

DETERMINAZIONE n. 3 del 22 gennaio 2018

Struttura proponente: Servizio Idrico Integrato

Oggetto: Determinazione per l'anno 2018 dei contributi per il finanziamento di interventi a tutela della risorsa idrica montana di cui alla DGR 933/2012.

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l’art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;
- la deliberazione di AEEGSI n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015 avente per oggetto “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2”

premesse che:

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 933 del 9 luglio 2012 che approva indirizzi e linee guida relative alla gestione delle aree sottese ai bacini idrici che alimentano i sistemi di prelievo delle acque superficiali e sotterranee nel territorio montano e delle aree di salvaguardia;
- la Regione Emilia Romagna con nota n. 60299/2013 ha comunicato che a seguito dei provvedimenti di natura tariffaria emanati dall’Autorità per l’energia elettrica e per il gas la normativa regionale in materia è disapplicata e che continua invece a trovare applicazione, in quanto indipendente dal metodo tariffario, la citata deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;

richiamate:

- la deliberazione del Consiglio d’Ambito di ATERSIR n. 21 del 31 luglio 2013 con cui è stato approvato il protocollo d’intesa quadro in materia di applicazione delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito di ATERSIR n. 41 del 29/07/2014 con la quale è stato approvato il disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito di ATERSIR n. 12 del 10 marzo 2016 con cui è stato riapprovato il Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R 933/2012 ed è stato conferito mandato al direttore di approvare gli interventi eleggibili ed i relativi contributi, sulla base dei criteri definiti;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito di ATERSIR n. 41 del 26 luglio 2016 con cui sono stati approvati i moltiplicatori tariffari per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 e del Piano Economico Finanziario in applicazione delle Deliberazioni AEEGSI n. 664/2015/R/idr, per i bacini tariffari di Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini gestiti da HERA S.p.A.;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito di ATERSIR n. 54 del 07 ottobre 2016 con cui sono stati approvati i moltiplicatori tariffari per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 e

del Piano Economico Finanziario in applicazione delle Deliberazioni AEEGSI n. 664/2015/R/idr, per i bacini tariffari di Parma, Piacenza e Reggio Emilia gestiti da IRETI S.p.A.;

- la deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 55 del 07 ottobre 2016 con cui sono stati approvati i moltiplicatori tariffari per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 e del Piano Economico Finanziario in applicazione delle Deliberazioni AEEGSI n. 664/2015/R/idr, per il gestore Montagna 2000 S.p.A.;
- le determinazioni dirigenziali n. 203 del 204 dicembre 2016 e n. 2 del 26 gennaio 2017 con cui sono state approvate le risorse 2017 destinate alle unioni montane della Regione Emilia-Romagna;

considerato che:

- all'art. 3 del disciplinare sopra citato sono stabiliti i seguenti criteri di quantificazione dei contributi:
 - per ogni unione la quantificazione avverrà in proporzione all'estensione dei territori dei relativi comuni montani con un limite massimo di 400€/Kmq;
 - il contributo per ogni bacino non può incidere per più dello 0,5% sulla tariffa agli utenti finali, il parametro di costo in €/Kmq verrà in ogni caso riproporzionato per garantire il rispetto di quest'ultimo vincolo nei casi in cui l'applicazione di 400€/Kmq generi effetti troppo impattanti sulla tariffa;
- negli atti di approvazione degli schemi regolatori la quantificazione annuale delle risorse di cui alla D.G.R. 933/2012 è rimasta invariata rispetto al 2017;

ritenuto pertanto di mantenere invariata la quantificazione delle risorse da destinarsi all'annualità 2018 rispetto a quanto approvato per il 2017;

dato atto, ai sensi del vigente disciplinare, che:

- ATERSIR successivamente provvederà a comunicare ai soggetti aventi diritto i termini per la presentazione del programma degli interventi e gli importi massimi disponibili per i contributi suddivisi per Unione di Comuni;
- ATERSIR verificherà l'ammissibilità degli interventi proposti e successivamente li approverà con determinazione dirigenziale; il contributo dovrà essere sempre coerente con la proposta di aggiornamento tariffario che prevede l'inserimento nel relativo Piano Economico Finanziario del costo preventivato per il programma interventi giudicato ammissibile, mutuando il principio dalla vigente metodologia di regolazione tariffaria secondo cui le somme destinate a costi operativi per l'anno N sono spese nella gestione dell'anno N medesimo;
- ATERSIR provvederà a trasmettere al gestore del servizio idrico integrato il programma degli interventi che dovrà essere finanziato con i fondi provenienti dalla tariffa del servizio idrico integrato di cui il gestore è depositario;
- i soggetti individuati come beneficiari dei contributi approvati trasmettono ad ATERSIR il progetto esecutivo, come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, la relativa deliberazione di approvazione e la dichiarazione di pubblico interesse per gli interventi ricadenti in aree private;

- gli interventi devono essere conclusi entro l'anno in cui i medesimi risultano essere stati approvati da ATERSIR salvo proroghe che potranno essere concesse per un massimo di 8 mesi, a seguito di motivata richiesta, al termine di fine lavori;
- le richieste motivate dovranno essere inoltrate per iscritto ad ATERSIR che si riserva di accogliere la richiesta di proroga.

visti l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e l'art. 15 dello Statuto dell'Agenzia;

visto l'articolo 11 della Legge Regione Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare la ripartizione per Unione dei contributi massimi ammissibili per la tutela della risorsa montana definiti nella seguente tabella:

Provincia	Unione	2018
Provincia di Piacenza	Unione dei Comuni Valle del Tidone	€ 9.129,00
	Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	€ 85.666,40
	Unione Montana Alta Val d'Arda	€ 26.593,10
	Unione Montana Alta Valnure	€ 70.476,90
	Unione Valnure e Valchero	€ 9.567,60
Provincia di Parma	Unione dei Comuni Valli del Taro e Ceno	€ 29.249,22
	Unione Montana Appennino Parma Est	€ 266.064,00
Provincia di Reggio Emilia	Unione Val d'Enza	€ 21.077,20
	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	€ 314.242,25
	Unione Tresinaro Secchia	€ 47.601,45
Provincia di Modena	Unione dei Comuni del Distretto ceramico – Sub-ambito montano Valli Dolo, Dragone e Secchia	€ 70.515,00
	Unione dei Comuni del Frignano	€ 172.285,00
	Unione Terre di Castelli	€ 60.962,50
Provincia di Bologna	Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	€ 119.116,00
	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	€ 326.588,00
	Unione Valli Savena-Idice	€ 125.232,00
	Nuovo Circondario Imolese	€ 80.084,00
Provincia di Ravenna	Unione Romagna Faentina	€ 129.332,00
Provincia di Forlì-Cesena	Unione di Comuni della Romagna Forlivese	€ 173.219,20
	Unione Valle Savio	€ 104.826,80
	Unione dei Comuni Rubicone e Mare	€ 33.286,10
Provincia di Rimini	Unione di Comuni Valmarecchia	€ 151.332,00
TOTALE		€ 2.426.445,72

2. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
3. di trasmettere il presente provvedimento alle Unioni e agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

IL DIRETTORE

Ing. Vito Belladonna

(documento firmato digitalmente)